

Un giorno nero per la finanza italiana. Su Unipol Fassino contro i giornali e Bertinotti: da lui parole sgradevoli

Banche e banchieri alla sbarra

Antonveneta: "Processo a Fazio e Fiorani". Parmalat, a giudizio Geronzi

CARLO BASTASIN

POLITICA DEBOLE CAPITALISMO OSCURO

Una settantina di richieste di rinvii a giudizio per la scalata Antonveneta, più una quarantina di rinvii per il caso Parmalat. È il bollettino della giornata di ieri del capitalismo italiano: una Baghdad finanziaria.

I casi a cui si riferiscono i procedimenti giudiziari non fanno parte dell'era barbarica di Tangentopoli, né del passaggio del sistema finanziario dal pubblico al privato negli Anni Novanta: appartengono al Duemila. Questa è l'Italia di oggi. Una società in cui l'ex governatore è sospettato di collusioni ai danni dei risparmiatori e in cui vengono accusati di usura i vertici di alcune tra le maggiori istituzioni finanziarie private. Anche se le inchieste non sono sentenze, le conseguenze sul Paese degli episodi oscuri venuti alla luce sono già reali. È davvero spiegabile solo con ragioni fiscali l'emorragia dei fondi comuni e la scarsa adesione popolare ai fondi pensione?

Forse è una crisi inevitabile nella transizione da un capitalismo chiuso verso un'economia di mercato trasparente e aperta. Nei cambi di regime convivono pratiche di epoche diverse e non sempre gli errori sono veri crimini. Possiamo solo sperare che non si tratti di interpretazioni consolatorie. Vi sono d'altronde anche elementi rassicuranti, sia di carattere normativo sia di prassi dei mercati. L'Italia è inserita nel sistema regolatorio europeo e non appena si aprono i mercati - come dimostrano i casi Bnl e Antonveneta - i confini collusivi non reggono.

CONTINUA A PAGINA 35

Ieri è stato un giorno nero per la finanza italiana. I pm che indagano sulla scalata ad Antonveneta hanno chiesto il processo per 70 indagati, tra cui Fiorani e l'ex governatore di Bankitalia, Fazio. In un filone del crack Parmalat è stato rinviato a giudizio il presidente di Capitalia, Geronzi.

DA PAG. 2 A PAG. 5

«Io, Anna e i palazzi»

Intervista a Ricucci: dopo due anni di tsunami ricomincio a fare i miei affari

Maria Corbi

A PAGINA 4



Anna Falchi e Stefano Ricucci

GLI INQUIRENTI: IL PROPRIETARIO DI UN CAMPING SI ERA RIFIUTATO DI PAGARE IL PIZZO

Puglia, dietro i roghi l'ombra di una tangente



Una bambina corre tra le carcasse delle auto bruciate nel parcheggio di un camping sulla spiaggia di Peschici

DA PAGINA 6 A PAGINA 9

Le rivelazioni nell'interrogatorio più recente della donna. La replica: è una calunnia, la querelo

"Azouz entrò in casa e mi stuprò"

Strage di Erba, l'ultima difesa di Rosa Bazzi: ho ucciso per vendetta



Rosa Bazzi

Nuovo colpo di scena nell'inchiesta giudiziaria sulla strage di Erba. A sette mesi dal plurimo omicidio che portò all'arresto di Olindo Romano e Rosa Bazzi, la donna, che gli inquirenti considerano l'ideatrice dell'effettato delitto, tenta l'ultima difesa. Nel

corso di un suo recente interrogatorio, l'assassina di Raffaella Castagna, uccisa assieme alla madre, al figlioletto e a una vicina di casa l'11 dicembre scorso, ha raccontato di essere stata violentata tre settimane prima di quel pomeriggio di terrore da Azouz Mar-

zouk, il marito della giovane con la quale i Romano erano in lite continua. «Quell'uomo entrò in casa mia e abusò di me. Ho ucciso per vendicarmi», ha detto la Bazzi. Dura la replica del tunisino: «E' una calunnia, la querelo».

NUMA A PAGINA 18

GIANCARLO DOTTO

Se il prete fa la danza della pioggia

Non me ne vogliano i turisti, ma l'acqua ha una sua vitale importanza ed è per questo che non possiamo non invocare la caduta della pioggia. Non piove? La terra brucia? Il deserto avanza? Proviamo con il sovrannaturale. Non siamo a Lourdes e nemmeno a Medjugorje, ma a Costa Orzata,

certezza più che una fede per i parrocchiani del luogo, che ha annunciato la sua personale danza della pioggia «aderendo alle richieste dei numerosi agricoltori della Valdarda». Don Angelo non fa la mossa attorno a un totem ma prega, scatena il triduo, tre giorni di preghiera con i fedeli per aiutare l'acqua a scendere dal cielo, luogo quanto mai pertinente in tema di miracoli. Lunedì pomeriggio la prima seduta nella chiesetta locale al cospetto di una cinquantina di coltivatori diretti in tenuta da lavoro.

LA GUERRA DEI BAGNI

Si agli accessi, no alla sosta
La Liguria dà la linea

Ermanno Branca

A PAGINA 23

CONTINUA A PAGINA 23

DIARIO

Visco: meno tasse dal 2008
Ma Tps frena

Entrate fiscali boom
L'Fmi: l'Europa corre, l'Italia no

Barengi e Lepri

ALLE PAGINE 10 E 11

Afghanistan, la gaffe di D'Alema

Il ministro: «Stop alla missione Usa»
E Condi lo bacchetta

Maurizio Molinari

A PAGINA 16

«Caro Epifani non si concentra mettendo veti»

Bonanni: chi tratta non può ottenere tutto ciò che chiede

Paolo Baroni

INTERVISTA A PAGINA 11

Sedici cose da sapere sul bacio

Previene le rughe, alza la pressione e allunga la vita

Antonella Mariotti

A PAGINA 22

Doping al Tour Lascia anche la maglia gialla

Giallo su Rasmussen fermato dalla squadra Moreni rischia l'arresto

Marco Ansaldo

A PAGINA 49

Ferrari spiata La McLaren si gioca tutto

Oggi a Parigi la sentenza, rischia la penalizzazione

Chiavegato e Mancini

ALLE PAGINE 46 E 47

Pronto Prestito Pensionati
FINO A 80 ANNI

Numero Verde Gratuito
800-929291

FORUS
Inutile cercare altrove

Forus marchio di Electa S.p.A. iscritta all'Albo dei Mediatori Creditizi nr. 34396. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

CONFINE MONTECARLO
MONTECARLO BAY

VISTA MARE REALE

Appartamenti in costruzione
Vista mare su Monaco e su Cap Martin

ITALGEST
INTERNATIONAL REAL ESTATE

00.39.01.84.44.90.72
848.842.842